

ANCE

DOSSIER STAMPA

Speciale FIDEC

Una raccolta dei principali riscontri sui media: dalle prime uscite estive all'evento del 21 novembre

Costruzioni, ora Fidec va sui territori

Oltre 1.200 partecipanti, 17 incontri tematici, grande attenzione alle problematiche trattate. Questi i numeri del Fidec, il forum italiano delle costruzioni, tenutosi due giorni fa a Milano, al Palazzo del Ghiaccio. L'obiettivo era far colloquiare tutti gli attori della filiera delle costruzioni per ridisegnare il futuro del comparto, immerso da un decennio in una congiuntura sfavorevole. Ne è emersa la necessità di studiare non solo la tecnica costruttiva o la ripartizione degli spazi ma, soprattutto, le modalità gestionali degli spazi medesimi. Archiviata la prima edizione, il prossimo obiettivo del Fidec sarà «attivare una rete permanente di dialogo sui territori e sulle aree metropolitane per fare in modo che tutte le esperienze di trasformazione che riguardano il settore delle costruzioni emergano e vengano messe a sistema», ha spiegato Juri Franzosi, direttore generale di Ance Varese e responsabile del progetto Fidec.



Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

22 NOV 2018

Fidec Ance, avviata la piattaforma per l'innovazione nelle costruzioni

Q.E.T.

Si è svolto ieri al Palazzo del Ghiaccio di Milano il Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia.

«Un format innovativo - spiega l'Ance - pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilità di ripartire». Oltre alla giornata di incontri di ieri, il Fidec si articolerà nel tempo attraverso la piattaforma digitale della filiera delle costruzioni che sarà il trait d'union tra gli eventi, che avranno cadenza annuale e gli appuntamenti di carattere locale che si genereranno sui territori.

Fidec punta a mettere insieme tutta la filiera del settore: architetti, ingegneri, geometri, professionisti e imprese della manifattura. Fidec non è un singolo evento, né la classica fiera, ma un'iniziativa nata per connettere tutti i protagonisti delle costruzioni attraverso una piattaforma digitale di lavoro e un luogo di relazioni permanenti. Un vero e proprio "hub del pensiero", che consente a tutti i partecipanti di raccontare la propria esperienza, condividere temi e problemi reali affrontati nell'attività quotidiana, incontrare i protagonisti del cambiamento e allacciare o rafforzare rapporti di business.

«Non vogliamo arrenderci al declino - dichiara il presidente dell'Ance, Gabriele Buia - il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese».

«Anche la politica e il legislatore - aggiunge Buia - devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale». A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città: «Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia può tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei. Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidità alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre città gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti», commenta Buia. «Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno».

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

MERCATO MONDO IMMOBILIARE IN CASA CHIAVI IN MANO STRUMENTI

Trova casa su **immobiliare.it**

Residenziale ▾

Luogo

Tipologia ▾

Cerca



Il verdetto di Bruxelles e le possibili strade per evitare le sanzioni



Fake news e fa si miti sugli cibi surgelati, arriva il decalogo



Vittorio Colao su Radio 24: con frequenze più costose meno risorse da investire



La fine dei malincon

SERVIZIO EVENTO **ANCE** A MILANO

Al Fidec le best practice dell'edilizia, dal full-digital qualità in cantiere

— di Paola Pierotti 21 novembre 2018



Un momento del Fidec al Palazzo del Ghiaccio di Milano



I PIÙ LETTI DI CASA24

- TELEVISORI** 20 novembre 2018
Tv, come orientarsi tra le offerte del Black Friday e l'arrivo dell'8K
- ARCHITETTURA** 21 novembre 2018
Metti un salotto in veranda, d'inverno
- INNOVAZIONE** 19 novembre 2018
Casa troppo rumorosa? Cos' si migliora il comfort acustico
- TECNOCASA** 20 novembre 2018
Affitti, Bologna e Milano guidano i rialzi dei canoni
- SONDAGGIO REMAX** 27 novembre 2018
Agenti immobiliari, anche l'«autovalutazione» è negativa



Si è svolto oggi 21 novembre a Milano il Fidec, Forum italiano delle costruzioni promosso dall'Ance, che punta a connettere i diversi attori della filiera dell'edilizia per cercare di traguardare il futuro, mettendo al centro la "voglia di ripartire". Una giornata di lavori con occasioni di B2B e con il racconto di una cinquantina di storie post crisi che riguardano il processo produttivo nelle costruzioni, i nuovi rapporti tra gli attori della filiera, il mercato privato con una domanda in evoluzione, nuovi clienti e committenti, e il mercato pubblico tra normative e best practice.

«Il Forum italiano delle costruzioni, nasce per rispondere ad una esigenza: quella di far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione, ragionando tutti insieme a partire dalle domande giuste. Non è vero – ha detto **Juri Franzosi**, direttore generale di **Ance** Varese e responsabile del progetto Fidec – che il sistema delle costruzioni in Italia è finito. Ci siamo accorti che nel settore non mancano le persone, le risorse, le idee; quello che manca è l'energia che sostiene il cambiamento. Abbiamo pensato di far parlare direttamente i protagonisti di questo cambiamento, coloro che hanno già iniziato a percorrere strade nuove; chi ha ricominciato a intercettare i bisogni del mercato; chi ha ricominciato a portare nuove competenze nelle proprie imprese, nei propri studi professionali, nelle proprie organizzazioni».



LA TRE GIORNI DI MILANO 19 novembre 2018

Al via Urbanpromo: come rigenerare la città e i suoi ghetti?

Tra i protagonisti si distingue l'Impresa Percassi Spa,

che in questi giorni è entrata a far parte del programma Elite della Borsa. Con un fatturato raddoppiato nell'ultimo anno, la Percassi al pubblico del Fidec ha raccontato il suo investimento sulla trasformazione dell'azienda, con ricadute dirette sul cantiere. «L'efficientamento del processo produttivo e la digitalizzazione sono una costante in tutti i

nostri lavori – spiega l'ad Jacopo Palermo – dalla realizzazione del Bocconi Urban Campus a Milano (con l'architettura firmata dallo studio giapponese Sanaa), alla nuova sede di Confindustria Bergamo nell'ambito del Kilometro Rosso, fino al più recente progetto Chorus Life sempre a Bergamo. **Per quest'ultimo progetto in particolare è determinante il Building Information Modelling (Bim)**, vista l'attenzione alla smart grid, ma anche all'impegno della committenza per la gestione per 30 anni con una manutenzione preventiva, oltre alla considerazione della componente tecnologica per migliorare l'esperienza-utente».



PROFESSIONISTI 13 novembre 2018

Rivoluzione big data per l'immobiliare

Manini Prefabbricati Spa ha raccontato il Manini Connect:

un sistema di sensori che viene integrato nei pilastri principali degli edifici prefabbricati per un monitoraggio dinamico delle strutture che rischiano di essere danneggiate dalle sollecitazioni esterne. Da segnalare anche il racconto di esperienze particolarmente ambiziose in ambito

immobiliare com'è **SeiMilano promossa da Borio Mangiarotti e Varde nell'area di Bisceglie a Milano su una superficie di 30omila**

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

LE DELEGHE PER LA RIFORMA DEGLI APPALTI - Guida ai Libri

Processo di modifica della disciplina vigente finalizzato al recepimento delle direttive ...



Codice degli Appalti/2 Libri

Una guida alle regole del nuovo Codice degli Appalti a cura ...



Riusiamo l'Italia Libri

Da spazi vuoti a start-up culturali e sociali.



SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

ICS ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

AVVISO DI INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA RICERCA DI UN IMMOBILE A MILANO DA ADIBIRE A SEDE DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO (s.r.l.)

ICS - con sede in Roma, via Giustiniani 100 n. 1, CAP 00186 - avvia un'indagine di mercato per la ricerca di un immobile da adibire a sede del nuovo istituto di cui è prevista la costituzione in Milano, presso l'indirizzo di via ...

Il presente avviso non esprime impegni, è illustrativo per essere utile come scopo del sito www.creditosportivo.it e può essere modificato in qualsiasi momento.

ICS si riserva la facoltà di apporre integrazioni nei confronti del presente avviso, entro un termine massimo di 15 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso e di adattare lo stesso a seconda delle esigenze del sito www.creditosportivo.it.

La partecipazione al presente avviso è gratuita. ICS non è liable per i costi di invio delle allegazioni e non è tenuto a restituire e archiviare le allegazioni in caso di mancato o non successo del presente avviso. Il sito www.creditosportivo.it è un sito di interesse pubblico e non è tenuto a restituire e archiviare le allegazioni in caso di mancato o non successo del presente avviso. Il sito www.creditosportivo.it è un sito di interesse pubblico e non è tenuto a restituire e archiviare le allegazioni in caso di mancato o non successo del presente avviso.

Roma, 13 novembre 2018
 Il Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo **Andrea Riboldi**

LE GALLERY PIÙ VISTE

MONDO 19 novembre 2018
 Bangkok, il grattacielo col tetto di vetro

ITALIA 19 novembre 2018
 A Roma il maxi festival di burlesque

MODA 19 novembre 2018
 Maglione «reloaded»: 40 proposte di lusso per il grande freddo

MONDO 19 novembre 2018
 Guatemala, nuova spettacolare eruzione del Vulcano Fuego

IMPRESA & TERRITORI 20 novembre 2018
 Starbucks, ooker a Milano

mq.

Spazio anche alle iniziative di chi si cimenta con la sperimentazione come nel caso **dell'Ance** **Giovani che insieme a Paolo Cascone di Codesignlab** punta a realizzare alla Triennale di Milano nel 2019 un padiglione che tradurrà in un mockup le potenzialità della digitalizzazione e della manifattura digitale, coniugando artigianato e industria, esplorando strade possibili anche per le Pmi sui temi del recupero e con attenzione particolare all'involucro.

Infine, intelligenza artificiale e human computation a servizio della ricostruzione post-sismica e della sicurezza. Emanuele Frontoni, professore associato di informatica all'Università Politecnica delle Marche ha esposto al Fidec le loro possibili applicazioni alla valutazione di situazioni di rischio (in particolar modo nei centri storici delle città), ma anche per la rigenerazione dello spazio abitativo a partire dall'analisi dei comportamenti umani.

«Parliamo della possibilità di raccogliere rapidamente dati preziosi, tramite droni o laser scanning, rilevando in 3D il patrimonio costruito danneggiato da eventi come i terremoti, riuscendo così – spiega Frontoni – a classificare ad esempio i profili di rischio in zona sismica, con una prima osservazione dall'esterno». Si tratta di un'attività scientifica che andrà combinata con l'indagine strutturale, ma che si configura come un'opportunità per una stima indicativa e puntuale.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: Università Politecnica | Juri Franzosi | **Ance** Varese | Emanuele Frontoni | Impresa Percassi Spa | Paolo Cascone | Manini Prefabbricati Spa | Italia | Borio Mangiarotti | Confindustria | Jacopo Palermo | Qualità dei prodotti e servizi

T Per saperne di più >

 **0 COMMENTI**
Partecipa alla discussione



Otto Giorni di Incredibili Offerte su Elettronica e Elettrodomestici.



SCEGLI I NUOVI MOTORI GIÀ EURO6D-TEMP CON UN ANNO DI ANTICIPO



Riscrivi il tuo concetto di lusso con Levante GranSport 2019.

Un segnale di cambiamento, l'integrazione

Buia, Ance: spingere sugli investimenti per concretizzare la manovra

di Marco Luraschi

21/11/2018



Italia • Si è aperto al Palazzo del Ghiaccio di Milano il **Fidec**, il **primo Forum italiano delle costruzioni**, organizzato dall'Ance per raccontare le esperienze di cambiamento e di trasformazione della filiera dell'edilizia. L'incontro dell'associazione ha lo scopo di dare voce a chi crede che nel mondo delle costruzioni si possa, in qualche modo, ripartire e uscire dalla situazione di incertezza che rischia di coinvolgere tutti. "Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese", ha dichiarato il presidente Ance, **Gabriele Buia**, a margine degli incontri della giornata.

A questi incontri e dibattiti ci fa piacere vedere presenti molti operatori della filiera facenti parte del mondo della manifattura, della tecnologia, dell'innovazione, a testimonianza del successo del percorso intrapreso da più di tre anni dal Tavolo di Copernico de ilQI, che con la sua attività ha portato al primo passo del cambiamento culturale. Se si vuole ripartire lo si può fare solo insieme, dal principio, magari ribaltando i paradigmi della filiera immobiliare. "Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale", ha aggiunto Buia. A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città. "Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia può tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei. Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidità alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre città gli

obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti. Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno". Un incontro che, se non altro, spinge sull'acceleratore della condivisione delle idee, che per il mondo delle costruzioni è ancora una novità. Milano, come sempre esempio per tutti, una città che ha ancora molti margini di crescita e sviluppo, come sottolinea **Marco Dettori**, presidente Assimpredil Ance: "Straordinaria prospettiva di sviluppo immobiliare e di rigenerazione urbana a Milano". Verissimo, ma fortunatamente non esiste solo Milano, che da sola è ormai una città europea quasi autonoma. In altri settori legati al nuovo mercato residenziale, di cui parleremo a breve su queste pagine, ci sono moltissime opportunità nelle città secondarie e dove, fortunatamente, si può recuperare molto prodotto esistente, modificando la destinazione.

Home > Sportello Impresa > Immobiliare > Osservatorio del cambiamento Fidec: Nomisma sul settore immobiliare

Sportello Impresa Immobiliare

Mecato | Immobiliare

Osservatorio del cambiamento Fidec: Nomisma sul settore immobiliare

Nelle grandi città, le variazioni dei prezzi medi nel primo semestre 2018 sono state mediamente negative dello 0,5% per le abitazioni e i negozi e dello 0,8% per gli uffici. E il segno meno le abitazioni se lo dovrebbero scrollare di dosso soltanto nel 2020 con una crescita dello 0,2%. Tanto che i valori immobiliari sono mediamente ancora del 15% sotto i livelli pre-crisi.

Redazione 22 novembre 2018

La **fragilità del contesto economico** e un'**inadeguatezza del patrimonio immobiliare** trasversale a tutti i segmenti riducono l'intensità della ripresa del mercato immobiliare.

Al di là delle incognite, il mercato rimane comunque positivamente orientato, anche se la dinamica espansiva dei prezzi è destinata a mantenersi contenuta. Quel che è certo è che in Italia, come sottolineano i dati **Ance**, ci sono **12,2 milioni d'immobili a uso abitativo di cui il 70% è stato costruito prima del 1974 e di essi 9,3 milioni sono stati costruiti in territori a significativo rischio sismico.**

Alla luce di questi dati si stima che servirebbero **105 miliardi di euro per opere strutturali di miglioramento sismico e 33,5 miliardi per la riqualificazione energetica.** E il ruolo della manutenzione è dimostrato anche dal fatto che su un valore della produzione 2017 di 167 miliardi di euro, 124 sono frutto del recupero edilizio. Recupero che dal 1998 al 2017 ha interessato 16 milioni di famiglie (il 62% del totale) attivando investimenti per 264 miliardi.

Quotazioni del mattone

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tag

Agenzia del Demanio ambiente **Ance**
 architettura bando **cantiere**
 città colore costruzioni

Tornando alle quotazioni del mattone, l'**eccesso di offerta**, da un lato, e l'**entità degli interventi di ristrutturazione** in molti casi necessari dall'altro, costituiscono una sorta di calmiera naturale dei prezzi, inefficace solo in presenza di spirali speculative. Il **mismatching tra aspettative e stock** rappresenta uno dei principali fattori di penalizzazione del mercato che, oltre a ridurre la dinamica inflazionistica, ne pregiudica le possibilità di ulteriore ampliamento dimensionale.

Resta rilevante il ruolo della **componente finanziaria**, stante che la gran parte delle compravendite è assistita da mutuo. E che il **sistema bancario** è disponibile a prendere in considerazione solo i progetti che presentino condizioni di sostenibilità (tempi di rientro, dimensionamento flussi di cassa) poco compatibili con interventi di deep renovation.

Infine, tra i fattori di freno vi è un'offerta, certamente interessata ad allargare i propri orizzonti di mercato, ma non ancora incisiva con prodotti chiavi in mano in grado di persuadere i clienti sul comfort complessivo e le banche sulla garanzia del risultato finale.

Il mercato nelle grandi città

Nelle grandi città, le variazioni dei prezzi medi nel primo semestre 2018 sono state mediamente negative dello **0,5% per le abitazioni e i negozi e dello 0,8% per gli uffici**. E il segno meno le abitazioni se lo dovrebbero scrollare di dosso soltanto nel 2020 con una crescita dello 0,2%. Tanto che i valori immobiliari sono mediamente ancora del 15% sotto i livelli pre-crisi.

Il ruolo del credito

Circa il **60% delle transazioni è sostenute da un mutuo**. Ma l'incremento delle transazioni registrato (nel 2017 le compravendite sono state 542.480, ma nel 2013 al culmine della crisi erano state meno di 390mila, e dovrebbero salire a 566.057 nel 2018 per portarsi oltre quota 594mila nel 2020) non esaurisce in alcun modo il potenziale espansivo, come si evince dall'imponenza delle intenzioni di acquisto.

Sono, infatti, **oltre 2,6 milioni le famiglie che manifestano ambizioni proprietarie**, prevalentemente alimentate dal desiderio di miglioramento della condizione abitativa attuale o dall'esigenza di emancipazione dal nucleo di origine. La percentuale di conversione di tale fabbisogno in acquisto reale sarà in larga parte riconducibile alla disponibilità con cui il sistema bancario accetterà le scommesse sulle future capacità di rimborso, stante che la dipendenza da mutuo connota oltre l'80% della domanda potenziale.

L'indagine, inoltre, conferma una **crescita della domanda di prestiti da parte delle famiglie** rispetto alla scorsa rilevazione che prefigura un miglioramento dell'offerta di credito e della domanda residenziale: il 35% delle famiglie che intendono acquistare un'abitazione prevede di ricorrere sicuramente al canale bancario (925mila famiglie), mentre il 47,5% (1,2 milioni di famiglie) ritiene altamente probabile l'accensione di un mutuo.

Le richieste, come nelle precedenti rilevazioni, continuano però ad essere assecondate in misura parziale dal mondo bancario. Dall'indagine emerge, infatti, che **negli ultimi 12 mesi sono circa 362mila le famiglie che hanno fatto richiesta di un mutuo**

edilizia

edilizia residenziale

efficienza energetica finanziamenti

finiture formazione impianti

imprese infrastrutture innovazione

interni investimenti

isolamento termico laterizio legno

Milano noleggio pavimenti pitture

pmi progettazione progetti

recupero restauro

rigenerazione urbana

riqualificazione riqualificazione urbana

risparmio energetico ristrutturazione

rivestimenti rivestimenti serramenti

sicurezza sostenibilità territorio

urbanistica

ipotecario alle banche, senza che poi gli venisse concesso (1,4% delle famiglie; erano lo 0,5% nel 2017), a causa di una condizione finanziaria non soddisfacente.

TAGS Fidec mercato Nomisma

 Mi piace 3

Articolo precedente

L'industria delle costruzioni a Fidec si è confrontata sui nuovi modelli d'impresa e l'innovazione che fa mercato

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

L'industria delle costruzioni a Fidec si è confrontata sui nuovi modelli d'impresa e l'innovazione che fa mercato

Azioni di sostegno alla ripresa economica di Genova

Sigest ha assegnato la borsa di studio del Master Rem



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento



ediliziainrete

il portale per chi progetta e costruisce

CHI SIAMO | CONTATTI | WWW.BEMA.IT

**DATA
BASE**

Produzione
Aziende
Prodotti

Distribuzione
Rivendite
Gruppi

Costruzioni
Imprese
Riferenze

Formazioni
Scuole Edili
Enti

**MEDIA PYRAMID
EDILIZIA**

**LE FOCUS
TEMATICI**

EDILIZIA SCOLASTICA

EFFICIENZA

ENERGETICA

ANTISMICA -

DISSESTO

DISTRIBUZIONE

SUBSISTEMI

PROGETTO E CANTIERE

STRUTTURE E ARREDO
URBANO

INVOLUCRO/GOPERTURE

INVERNO/ESTATE

INVOLUCRO INTERNO
PAVIMENTI

UNITA' ENERGETIC

IMPIANTI

GLI ARCHIVI

NORME

LEGGI

SOLUZIONI TECNICHE

Gli attori della filiera dell'edilizia si sono incontrati al FIDEC

21 novembre 2018

Si è svolto il 21 novembre a Milano, presso il Palazzo del Ghiaccio, il Forum Italiano delle Costruzioni promosso da Ance. Una giornata densa di appuntamenti che ha fatto emergere interessanti esperienze di cambiamento e di trasformazione.

"Far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione, ragionando tutti insieme a partire dalle domande giuste": è questa l'esigenza alla quale vuole rispondere il Fidec, favorendo l'incontro tra i diversi attori della filiera dell'edilizia uniti da un obiettivo comune, quello di far ripartire il settore con lo sguardo proiettato al futuro.



Ecco quanto dichiarato da **Juri Franzosi**, direttore generale di Ance Varese e responsabile del progetto Fidec:

"Ci siamo accorti che nel settore non mancano le persone, le risorse, le idee; quello che manca è l'energia che sostiene il cambiamento. Abbiamo pensato di far parlare direttamente i protagonisti di questo cambiamento, coloro che hanno già iniziato a percorrere strade nuove; chi ha ricominciato a intercettare i bisogni del mercato; chi ha ricominciato a portare nuove competenze nelle proprie imprese, nei propri studi professionali, nelle proprie organizzazioni."

Così, attraverso un format particolarmente innovativo - quello degli Speakers' Corner - chi è già ripartito ha potuto raccontare la propria esperienza aiutato da conduttori e analisti di scenario in grado di alimentare il dibattito con la platea, composta dai rappresentanti dell'intera filiera.

LE RIVISTE

edilizia
Specializzata
il settore delle Progettazioni, Costruzioni e Manutenzioni

LA RIVENDITA
LA STRATEGIA PER IL SUCCESSO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Rivenditori Economici 2011-2012

**MEDIA PYRAMID
COLLEGATE**

ARCHITETTURA
modulo.net - Modulo

IMPIANTI
impiantoelettrico.co
Contatto Elettrico

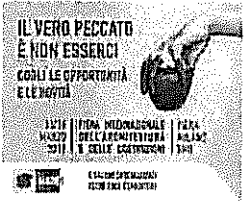
ARREDO CONTRACT
Design&Contract.com - Suite

Follow us On



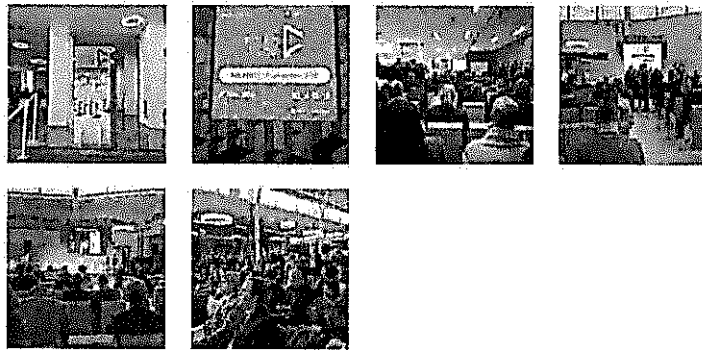
DETTAGLI CAD

APPROFONDIMENTI



I protagonisti che hanno raccontato le storie del cambiamento sono stati selezionati fra le 91 candidature pervenute entro il 27 di settembre, in risposta alla CALL FOR SPEAKER lanciata sul sito www.fidec.info la piattaforma digitale della filiera delle costruzioni in Italia. 5 Speakers' Corner per 5 tematiche differenti note dalla riflessione intorno ad altrettante domande emerse dall'esperienza quotidiana di lavoro di tutta la filiera.

Accanto alle testimonianze di imprese particolarmente solide e affermate il [fidec](http://www.fidec.info) ha dato spazio anche al racconto di esperienze particolarmente ambiziose in ambito immobiliare, come ad esempio SeiMilano - promossa da Borio Mangiarotti - il progetto di riqualificazione dell'area di Bisceglie a Milano su una superficie di 300mila mq. Infine, intelligenza artificiale e human computation a servizio della ricostruzione post-sismica e della sicurezza.



© Copyright 2018. Edilizia in Rete - N.ro Iscrizione ROC 5836 - Privacy policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Articoli

Stampa Email

Fidex: il forum delle costruzioni per guardare oltre la crisi



Obiettivo degli organizzatori era realizzare una fiera di relazioni superando il classico modello della fiera espositiva. Così è stato. Il Fidec Forum Italiano delle Costruzioni promosso dall'Ance, che ha visto l'Atecap tra i sostenitori della prima ora, ha dato la possibilità alle diverse figure coinvolte nel settore dell'edilizia di condividere esperienze riferite al processo produttivo nelle costruzioni, ai nuovi rapporti tra gli attori della filiera, all'evoluzione della domanda nel mercato privato, ai nuovi clienti e i nuovi committenti, ed al mercato pubblico tra normative e best practice.

123

MARCHIO SOCIO ATECAP

CARTA ON VALORI E DEI COMPORTAMENTI

IMPIANTI SOCI ATECAP

IMPIANTI SOCI ATECAP

ULTIME NOTIZIE

Atecap sostiene il Forum Italiano delle Costruzioni
07-11-2018

Concrete Conference: ecco il programma dei lavori
30-10-2018

Cantieri paralizzati da burocrazia e troppe regole
16-10-2018

Saie 2018: Federbeton mostra il valore del costruire bene
16-10-2018

Rigenerazione e sviluppo, se ne parla a Padova
05-10-2018

La soluzione? Il calcestruzzo
28-09-2018

Aggregati riciclati: nuovo quaderno Atecap
27-09-2018

Calcestruzzo e riciclo: se ne parla a

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

WINTER SOTTOZERO³ FEEL THE WINTER EFFECT >

f t **ROGMOV**

abbonati | Accedi | Paywall | conosco i foglianti | Newsletter | FAQ |



IL FOGLIO

LEGGI EDIZIONE IL FOGLIO SPORTIVO

MANOVRA | AQUARIUS | BREXIT | LIBIA

elefantino politica economia chiesa esteri editoriali cultura sport lettero matco blog lo sfoglio sezioni

adn kronos

ECONOMIA

Manovra: Buia, spingere su investimenti per dare concretezza

21 Novembre 2018 alle 16:00



Roma, 21 nov. (AdnKronos) - "Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese. Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale. A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città".

Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, a margine degli incontri organizzati dal Forum dopo che dal forum italiano delle costruzioni è stato evidenziato la necessità di dare più concretezza agli investimenti l'unica risposta possibile alle preoccupazioni sulla manovra.

"Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia può tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei", sottolinea Buia a margine del Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni,

ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia. Un format innovativo pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilità di ripartire.

"Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidità alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre città gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti", rileva Buia. "Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno".

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Fai la Spesa all'Esselunga: Sconti al 30, 40 e 50% fino al 28 Novembre!
Promozione Esselunga



" Occhiali progressivi? Una sola risposta - i comfort di occhiali24.it a soli 109€"
Lenti progressive



Prova il servizio aprendo un conto demo gratis su eToro ed inizia a guadagnare.
Social Trading Online



Risparmia il 15% sul prossimo fornitore di estintore per il tuo edificio.
Scegli Corant



Nessuna differenza di fede o di cultura, nessun desiderio di potenza o di ambizione ...
Perché è esistita la ...



Le ragioni per essere ottimisti di fronte alla politica della paura. Una chiacchierata a ...
Renzi: "I populistici ...



Renziani, orfiniani e gli altri. Contro Zingaretti prende forma una triangolazione tra i ...
Il futuro del ...



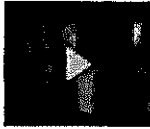
C'è qualcosa di peggio che sbagliare il rigore? Sì, essere un campione aniconico
Applauso alla sera ...

Contenuti Sponsorizzati



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



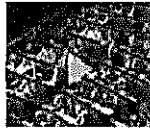
SPETTACOLI

"Chiaro di luna", il video di Jovanotti ambientato ad Asmara



ECONOMIA

Fake news e falsi miti sugli cibi surgelati, arriva il decalogo



POLITICA

Fiano risponde a gesto Conte: "Ci Vediamo fuori" e scoppia la protesta del PD



CRONACHE

Lorenzin: la sperimentazione permette l'evoluzione della ricerca

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

21 novembre 2018 - 15:54

Manovra: Buia, spingere su investimenti per dare concretezza

Roma, 21 nov. (AdnKronos) - "Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese. Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale. A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città". Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, a margine degli incontri organizzati dal Forum dopo che dal forum italiano delle costruzioni è stato evidenziato la necessità di dare più concretezza agli investimenti l'unica risposta possibile alle preoccupazioni sulla manovra. "Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia può tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei", sottolinea Buia a margine del Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia. Un format innovativo pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilità di ripartire. "Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidità alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre città gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti", rileva Buia. "Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno".

aiTV

ILDUBBIO

mercoledì 21 novembre 2018



POLITICA

CRONACA

ESTERI

CULTURA

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO TV



Home > Cronaca

99 CRONACA

Adnkronos

21 Nov 2018 15:34 CET

Manovra: Buia, spingere su investimenti per dare concretezza

Roma, 21 nov. (AdnKronos) – “Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese. Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi [...]”

Roma, 21 nov. (AdnKronos) – “Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese. Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale. A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città”. Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, a margine degli incontri organizzati dal Forum dopo che dal forum italiano delle costruzioni è stato evidenziato la necessità di dare più concretezza agli investimenti l'unica risposta possibile alle preoccupazioni sulla manovra.

“Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia può tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei”, sottolinea Buia a margine del Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia. Un format innovativo pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilità di ripartire.

“Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidità alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre città gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti”, rileva Buia. “Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno”.

Share



Dove andrai a sciare quest'inverno?



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Continua](#) [Consulta la cookie policy](#)

La cosa saggia: il regime forfettario o quello normale? Leggi la nostra guida. Preparata da esperti ti dà risposte e approfondimenti
 Da 10 anni al servizio dei professionisti, delle partite iva e delle piccole e medie imprese

TRIBUNA POLITICA WEB.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA
 Direttore Dario Tiengo

- POLITICA NAZIONALE ▾
- POLITICA LOCALE ▾
- EUROPA ▾
- ESTERO ▾
- ECONOMIA ▾
- LAVORO ▾
- SOCIETÀ ▾
- TERRITORIO ▾
- PARTITI & MOVIMENTI ▾



Economia Adnkronos

Manovra: Buia, spingere su investimenti per dare concretezza

47 minuti fa



Roma, 21 nov. (AdnKronos) - "Non vogliamo arrenderci al declino: il Fided dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese. Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale. A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città". Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, a margine degli incontri organizzati dal Forum dopo che dal forum italiano delle costruzioni è stato evidenziato la necessità di dare più concretezza agli investimenti: l'unica risposta possibile alle preoccupazioni sulla manovra.

Fonte AdnKronos



RQL Network



Categorie

Seleziona una categoria

Le interviste esclusive di Tribuna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA

 **Radiocor**
INFORMAZIONE

EDILIZIA: BUIA (ANCE), 'IL GOVERNO SBLOCCHI LE INFRASTRUTTURE'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 nov - Si e' svolto oggi al Palazzo del Ghiaccio di Milano il Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia. 'Un format innovativo - spiega l'Ance - pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilita' di ripartire'. 'Non vogliamo arrenderci al declino - dichiara il presidente dell'Ance, Gabriele Buia - il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere piu' efficiente e vivibile il nostro Paese'. 'Anche la politica e il legislatore - aggiunge Buia - devono pero' fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale'. A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle citta': 'Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia puo' tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei. Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidita' alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre citta' gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti', commenta Buia. 'Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno'.

Com-Aro

(RADIOCOR) 21-11-18 17:07:07 (0598)IMM,INF 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

POLITICA

GOVERNO

ENTI/ASSOCIAZIONI/CONFEDERAZIONI

ECONOMIA

IMMOBILI

INF

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) [Glossario](#) [Pubblicita'](#) [Dati in tempo reale](#) [Avvisi di Borsa](#) [Listino ufficiale](#) [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) [Il gruppo](#) [Lavora con noi](#) [Eventi e dividendi](#) [Comitato Corporate Governance](#) [Calendario](#) [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) [Copyright](#) [Privacy](#) [Cookie policy](#) [Credits](#) [Bribery Act](#) [Codice di Comportamento](#)

Manovra: Ance, non perdere treno, spingere su investimenti

Primo Forum costruzioni (Fidec), non ci arrendiamo al declino (ANSA) - ROMA, 21 NOV - "Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia può tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei. Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidità alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre città gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti". Lo ha detto il presidente dell'Ance Gabriele Buia, aggiungendo: "Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno".

In occasione del primo Forum italiano delle costruzioni (Fidec), ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia, che si è aperto stamattina al Palazzo del Ghiaccio di Milano, Buia ha sottolineato ancora: "Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese". "Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale", ha aggiunto. (ANSA).

MANOVRA: BUIA, SPINGERE SU INVESTIMENTI PER DARE CONCRETEZZA =

Roma, 21 nov. (AdnKronos) - "Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese. Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale. A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città". Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, a margine degli incontri organizzati dal Forum dopo che dal forum italiano delle costruzioni è stato evidenziato la necessità di dare più concretezza agli investimenti l'unica risposta possibile alle preoccupazioni sulla manovra.

"Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia può tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei", sottolinea Buia a margine del Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia. Un format innovativo pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilità di ripartire.

"Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidità alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre città gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere

raggiunti", rileva Buia. "Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno".

Ance, Buia: non ci arrendiamo al declino

Ma la politica e il legislatore devono fare la propria parte

Roma, 21 nov. (askanews) - Si è aperto stamattina al Palazzo del Ghiaccio di Milano il Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia. Un format innovativo pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilità di ripartire.

"Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese" - ha dichiarato il presidente Ance, Gabriele Buia, a margine degli incontri organizzati dal Forum. "Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale".

A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città. "Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia può tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei. Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidità alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre città gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti", commenta Buia. "Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno".

ANCE: BUIA "DA FIDEC SEGNALE CAMBIAMENTO, SPINGERE SU INVESTIMENTI"

MILANO (ITALPRESS) - Si è aperto al Palazzo del Ghiaccio di Milano il Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia. Un format innovativo pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilità di ripartire.

"Non vogliamo arrenderci al declino: il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere più efficiente e vivibile il nostro Paese", ha dichiarato il presidente Ance, Gabriele Buia, a margine degli incontri organizzati dal Forum. "Anche la politica e il legislatore devono però fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale". A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle città'.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ANCE: BUIA "DA FIDEC SEGNALE CAMBIAMENTO, SPINGERE SU INVESTIMENTI"-2-

"Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia puo' tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei. Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidita' alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre citta' gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti. Sono convinto - ha aggiunto - che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno".

(ITALPRESS).

(ECO) Edilizia: Buia (Ance), 'Il governo sblocchi le infrastrutture'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 nov - Si e' svolto oggi al Palazzo del Ghiaccio di Milano il Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, ideato e organizzato dall'Ance per far emergere le esperienze di cambiamento e di trasformazione dei protagonisti della filiera dell'edilizia. 'Un format innovativo - spiega l'Ance - pensato per dare voce a chi crede veramente nella possibilita' di ripartire'. 'Non vogliamo arrenderci al declino - dichiara il presidente dell'Ance, Gabriele Buia - il Fidec dimostra la voglia di voltare pagina e di contribuire a rendere piu' efficiente e vivibile il nostro Paese'. 'Anche la politica e il legislatore - aggiunge Buia - devono pero' fare la propria parte per dare una spinta alla ripresa del settore e quindi alla crescita dell'economia nazionale'. A cominciare dalla semplificazione delle regole e delle procedure che devono sbloccare le infrastrutture e la rinascita delle citta': 'Dobbiamo dare subito il segnale che l'Italia puo' tornare a crescere ai ritmi degli altri paesi europei. Non perdiamo ancora una volta il treno della legge di bilancio: senza strumenti adeguati per ridare liquidita' alle imprese e far partire i lavori di manutenzione e di riqualificazione delle nostre citta' gli obiettivi di crescita indicati per il 2019 non potranno essere raggiunti', commenta Buia. 'Sono convinto che dando maggiore concretezza al capitolo sugli investimenti anche molte delle critiche espresse dall'Europa sulla nostra manovra verrebbero meno'.

Com-Aro

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

24 ORE

HOME | L'ESPRESSO | L'ESPRESSO ONLINE | ARQUIVO | ANALISI | SERVIZI | ASSICURAZIONI | CANTIERE

20 Nov 2018

SEGNALIBRO

FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA e

LAVORI PUBBLICI

Domani a Milano il Fidec: il forum in cui l'edilizia incontra chi ha battuto la crisi

G.J.T.

All'evento promosso dall'Ance protagoniste le storie di cambiamento di chi, nel mondo dell'edilizia e dell'immobiliare, ha trovato soluzioni e strade per "ripartire"

Un luogo di incontro, fisico e virtuale, per incontrare le imprese che hanno saputo cambiare marcia a dispetto della crisi. È quello che si propone il Fidec (il Forum italiano delle costruzioni): primo appuntamento in cui tutta la filiera delle costruzioni ha l'opportunità di riunirsi, in un unico luogo, in un unico evento, per fare network. L'appuntamento è per domani, a Milano dalle 9 alle 18 al Palazzo del Ghiaccio di via Piranesi, grazie all'iniziativa promossa dall'Ance, l'associazione nazionale costruttori edili.

Un evento dove sono e saranno protagoniste le storie di cambiamento di chi – nel mondo dell'edilizia e dell'immobiliare – ha trovato soluzioni e strade per "ripartire". Cambiando paradigmi e facendosi le giuste domande. Il pubblico è ampio: architetti, ingegneri, geometri, professionisti del settore, imprese della manifattura e tutta la catena dei fornitori.

Un progetto ambizioso che supera il concetto di fiera espositiva a favore di quello di spazio – reale e virtuale – in cui costruire relazioni, dove condividere temi e problemi concreti affrontati da imprese e professionisti nel lavoro quotidiano, incontrare direttamente i protagonisti del cambiamento e costruire o rafforzare relazioni umane e professionali. È fondamentale che i differenti attori del settore possano beneficiare dell'esperienza positiva di chi è già ripartito, mettendo a sistema le buone pratiche e i percorsi virtuosi intrapresi (qui il programma).

Ciò che differenzia il Fidec da tutti gli altri appuntamenti di settore sono gli «Speakers' Corner» in cui si alterneranno i protagonisti delle imprese simbolo delle esperienze di cambiamento. Il nuovo processo produttivo nelle costruzioni; i nuovi rapporti tra gli attori della filiera delle costruzioni; il mercato privato: nuovi bisogni, nuovi clienti, nuovi committenti; il mercato pubblico: nuove normative e best practices; l'Osservatorio del cambiamento: cioè nuove visioni per il comparto delle costruzioni. Questi i macro temi che saranno trattati in successione nella giornata di mercoledì al Palazzo del Ghiaccio. I partecipanti si potranno spostare da un tavolo di discussione all'altro, incoraggiati nello scambio di idee e punti di vista differenti: ciascuno dei 5 Speakers' Corner sarà articolato in 7 Slot di 30 minuti (15 minuti di talk e 15 minuti di dibattito) per conoscere e



discutere le storie di successo di 35 imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Privacy policy](#) [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) [ISSN 2499-6076](#)

Fidec/1. Mercoledì a Milano l'evento Ance mira a connettere il meglio della filiera

Best practice dell'edilizia, ecco come il «full-digital» porta la qualità in cantiere



Jacopo Palermo. Secondo l'ad di Impresa Percassi, il percorso che porta allo sviluppo digitale e di industrializzazione dell'edilizia deve andare oltre la progettazione Bim

Paola Pierotti

Appuntamento a Milano questa settimana con il Fidec, il Forum Italiano delle Costruzioni promosso dall'Ance (21 novembre, Palazzo del Ghiaccio), che punta a connettere i diversi attori della filiera dell'edilizia per cercare di guardare il futuro, mettendo al centro la "voglia di ripartire". Una giornata di lavori con occasioni di BtoB e con il racconto di una cinquantina di storie post crisi che riguardano il processo produttivo nelle costruzioni, i nuovi rapporti tra gli attori della filiera, il mercato privato con una domanda in evoluzione, nuovi clienti e committenti, e il mercato pubblico tra normative e best practice.

Tra i protagonisti si distingue l'Impresa Percassi Spa, che in questi giorni è entrata a far parte del programma Elite della Borsa. Con un fatturato raddoppiato nell'ultimo anno, la Percassi al pubblico del Fidec racconterà il suo investimento sulla trasformazione dell'azienda, con ricadute dirette sul cantiere. «L'efficientamento del processo produttivo e la digitalizzazione sono una costante in tutti i nostri lavori – dichiara l'ad Jacopo Palermo – dalla realizzazione del Bocconi Urban Campus a Milano (con l'architettura firmata dallo studio giapponese Sanaa), alla nuova sede di Confindustria Bergamo nell'ambito del Kilometro Rosso, fino al più recente progetto Chorus Life sempre a Bergamo. Per quest'ultimo progetto in particolare è determinante il Building Information Modelling (Bim), vista l'attenzione alla smart grid, ma anche all'im-

pegno della committenza per la gestione per 30 anni con una manutenzione preventiva, oltre alla considerazione della componente tecnologica per migliorare l'esperienza-utente». In generale, lo sforzo di molti attori del sistema è mirato all'industrializzazione del processo e alla digitalizzazione, che va anche oltre l'approccio Bim. La stessa Percassi racconterà al Fidec la piattaforma informatica che i propri addetti usano in cantiere per segnalare con fotografie geolocalizzate, sui disegni di progetto, eventuali non conformità, e monitorare quindi il processo con un costante controllo di qualità.

Manini Prefabbricati Spa racconterà il Manini Connect: un sistema di sensori che viene integrato nei pilastri principali degli edifici prefabbricati per un monitoraggio dinamico delle strutture che rischiano di essere danneggiate dalle sollecitazioni esterne. Non manca il racconto di esperienze particolarmente ambiziose in ambito immobiliare com'è SeiMilano promossa da Borio Mangiarotti e Varde nell'area di Bisceglie a Milano su una superficie di 300mila mq. Spazio anche alle iniziative di chi si cimenta con la sperimentazione come nel caso dell'Ance Giovani che insieme a Paolo Cascone di Codesignlab punta a realizzare alla Triennale di Milano nel 2019 un padiglione che tradurrà in un mockup le potenzialità della digitalizzazione e della manifattura digitale, coniugando artigianato e industria, esplorando strade possibili anche per le Pmi sui temi del recupero e con attenzione particolare all'involucro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fidec/2. Politecnico delle Marche

I big data mappano il territorio



Emanuele Frontoni. Il professore dell'Università Politecnica delle Marche illustrerà al Fidec le possibili applicazioni in situazioni di rischio di intelligenza artificiale e cloud computing

Intelligenza artificiale e *human.computation* a servizio della ricostruzione post sismica e della sicurezza. Emanuele Frontoni, professore associato di informatica all'Università Politecnica delle Marche esporrà al Fidec le loro possibili applicazioni alla valutazione di situazioni di rischio (in particolar modo nei centri storici delle città), ma anche per la rigenerazione dello spazio abitativo a partire dall'analisi dei comportamenti umani.

«Parliamo della possibilità di raccogliere rapidamente dati preziosi, tramite droni o laser scanning, rilevando in 3D il patrimonio costruito danneggiato da eventi come i terremoti, riuscendo così - spiega Frontoni - a classificare ad esempio i profili di rischio in zona sismica, con una prima osservazione dall'esterno». Si tratta di un'attività scientifica che andrà combinata con l'indagine strutturale, ma che si configura come un'opportunità per una stima indicativa e puntuale.

Alcune prime applicazioni sono già state fatte dal gruppo di lavoro della facoltà di ingegneria, per conto di committenze pubbliche, in particolare i sistemi regionali, facendo delle comparazioni con i rilievi storici esistenti. «Un strada particolarmente interessante - commenta Frontoni - anche sul fronte della manutenzione urbana. Sfide che si aprono per il settore dell'edilizia considerando la mole di disegni e di informazioni contenute nei progetti, che potrebbero essere sistematizzate, come già altri settori industriali fanno da tempo».

— P. Pic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

19 Nov 2018

Best practice dell'edilizia a Fidec, ecco come il «full- digital» porta la qualità in cantiere

Paola Pierotti

Appuntamento a Milano questa settimana con il Fidec, il Forum Italiano delle Costruzioni promosso dall'Ance (21 novembre, Palazzo del Ghiaccio), che punta a connettere i diversi attori della filiera dell'edilizia per cercare di traguardare il futuro, mettendo al centro la "voglia di ripartire". Una giornata di lavori con occasioni di BtoB e con il racconto di una cinquantina di storie post crisi che riguardano il processo produttivo nelle costruzioni, i nuovi rapporti tra gli attori della filiera, il mercato privato con una domanda in evoluzione, nuovi clienti e committenti, e il mercato pubblico tra normative e best practice.

Tra i protagonisti si distingue l'Impresa Percassi Spa, che in questi giorni è entrata a far parte del programma Elite della Borsa. Con un fatturato raddoppiato nell'ultimo anno, la Percassi al pubblico del Fidec racconterà il suo investimento sulla trasformazione dell'azienda, con ricadute dirette sul cantiere. «L'efficientamento del processo produttivo e la digitalizzazione sono una costante in tutti i nostri lavori – dichiara l'ad Jacopo Palermo – dalla realizzazione del Bocconi Urban Campus a Milano (con l'architettura firmata dallo studio giapponese Sanaa), alla nuova sede di Confindustria Bergamo nell'ambito del Kilometro Rosso, fino al più recente progetto Chorus Life sempre a Bergamo. Per quest'ultimo progetto in particolare è determinante il Building Information Modelling (Bim), vista l'attenzione alla smart grid, ma anche all'impegno della committenza per la gestione per 30 anni con una manutenzione preventiva, oltre alla considerazione della componente tecnologica per migliorare l'esperienza-utente». In generale, lo sforzo di molti attori del sistema è mirato all'industrializzazione del processo e alla digitalizzazione, che va anche oltre l'approccio Bim. La stessa Percassi racconterà al Fidec la piattaforma informatica che i propri addetti usano in cantiere per segnalare con fotografie geolocalizzate, sui disegni di progetto, eventuali non conformità, e monitorare quindi il processo con un costante controllo di qualità.

Manini Prefabbricati Spa racconterà il Manini Connect: un sistema di sensori che viene integrato nei pilastri principali degli edifici prefabbricati per un monitoraggio dinamico delle strutture che rischiano di essere danneggiate dalle sollecitazioni esterne. Non manca il racconto di esperienze particolarmente ambiziose in ambito immobiliare com'è SeiMilano promossa da Borio Mangiarotti e Varde nell'area di Bisceglie a Milano su una superficie di 300mila mq. Spazio anche alle iniziative di chi si cimenta con la sperimentazione come nel caso dell'Ance Giovani che insieme a Paolo Cascone di Codesignlab punta a realizzare alla Triennale di Milano nel 2019 un padiglione che tradurrà in un mockup le potenzialità della digitalizzazione e della manifattura digitale, coniugando artigianato e industria, esplorando strade possibili anche per le Pmi sui temi del recupero e con attenzione particolare all'involucro.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved

In breve

Evento | 21 novembre 2018

A Milano il Forum delle Costruzioni (Fidec)

Il Forum delle Costruzioni (Fidec) è alle porte, si svolgerà il 21 novembre al Palaghiaccio di Milano e vedrà insieme la filiera delle costruzioni in un serrato confronto (48 eventi suddivisi in sei speakers' corner) sui cambiamenti in atto nel settore e nei modelli di business digitali che stanno trasformando profondamente la società, l'imprenditoria, la persona.

Redazione: 13 novembre 2018

«Le costruzioni sono cruciali per far crescere il mercato Interno, insieme, imprese professionisti e istituzioni, possiamo disegnare una visione che dia una speranza concreta e realizzabile per il futuro».

Fidec – Forum delle Costruzioni

Fidec, il primo Forum italiano delle Costruzioni, promosso da **Ance** (Associazione nazionale costruttori edili), il prossimo **21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano**, metterà insieme la filiera dell'industria delle costruzioni (architetti, ingegneri, geometri, professionisti e imprese della manifattura) per un **confronto-scambio di esperienze sui nuovi paradigmi socio-economici e imprenditoriali** che si stanno facendo largo nell'economia digitale in questo momento storico. Per dirla con gli organizzatori, gli imprenditori avranno l'opportunità di beneficiare dell'esperienza positiva di chi è già ripartito mettendo a sistema buone pratiche e percorsi virtuosi. **QUI la VideoGallery**

Fidec, un luogo di relazioni permanenti

Fidec è un'iniziativa nata per **connettere tutti i protagonisti delle costruzioni attraverso una piattaforma digitale di lavoro e un luogo di relazioni permanenti**. Un vero e proprio «hub del pensiero», che consentirà a tutti i partecipanti di **raccontare la propria esperienza, condividere temi e**

Leggi la rivista



8/2018

7/2018

6/2018



5/2018

4/2018

3/2018

Edicola Web

Registrali alla newsletter

Seguici su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
architettura bando cantiere
città colore costruzioni

problemi affrontati nell'attività quotidiana, **incontrare** i protagonisti del cambiamento e allacciare o rafforzare rapporti di business.

Nell'evento del **21 novembre** si conosceranno e discuteranno le **storie di successo** di 35 imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia, e di alcuni personaggi, provenienti da altri settori industriali che racconteranno come hanno superato la crisi e la loro «visione».

Partecipare a Fidec quindi è decidere d'investire una giornata del proprio tempo per aumentare le conoscenze e **allargare la rete di rapporti in modo intelligente e innovativo**, per favorire occasioni di sviluppo dell'impresa e del lavoro.

Fidec è anche piattaforma digitale

Il Forum delle Costruzioni non si esaurirà nella singola giornata d'incontri, ma si articolerà nel tempo attraverso la **piattaforma digitale della filiera delle costruzioni** che sarà il *trait d'union* tra gli eventi, che avranno cadenza annuale e gli appuntamenti di carattere locale che si genereranno sui territori.

La giornata del 21 novembre al Palaghiaccio

La singola giornata si presenterà come un momento **innovativo** per **concept, location** e **modalità organizzativa** a partire dal dinamismo degli **Speakers' Corners**, luoghi dove scambiarsi punti di vista ed esperienze aiutati da conduttori, **influencer** e da strumenti *ad hoc* e sarà anche un momento per produrre idee e proposte condivise dal settore. **Sono previsti slot** di 30 minuti per i sei speakers' corner in cui saranno raccontate e commentate le storie di successo dei protagonisti dell'edilizia.

TAGS Antea Fidec Forum delle Costruzioni

Mi piace

news, storie, reportage

In Lombardia cresce la domanda di residence universitari e pensionati per anziani

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Ideal Work solidale con le popolazioni colpite dall'alluvione

La casa abbandonata. Il racconto delle politiche abitative dal piano

Riccardo Carpino: razionalizzare gli spazi della pa e ridurre la spesa pubblica

edilizia

edilizia residenziale

efficienza energetica finanziamenti

finiture formazione impianti

imprese infrastrutture innovazione

interni investimenti

isolamento termico laterizio legno

Milano noleggio pavimenti pitture

pmi progettazione progetti

recupero restauro

rigenerazione urbana

riqualificazione riqualificazione urbana

risparmio energetico ristrutturazione

rivestimenti rivestimenti serramenti

sicurezza sostenibilità territorio

urbanistica

impresedili

IN BREVE | DIGITAL TRANSFORMATION | REALIZZAZIONI | RISTRUTTURAZIONI | PROGETTI | MATERIALI | IMPIANTI
 MACCHINE | NOLEGGIO | SPORTELLI IMPRESA

Home / PuntidiVista / A Fidec mettiamo al centro la voglia di ripartire

Punti di Vista

Punti di Vista | Gloria Domenighini, Direttore Assimpredil Ance

A Fidec mettiamo al centro la voglia di ripartire

L'evento di novembre presenterà 30 storie di cambiamento, raccontate da imprenditori, professionisti, studiosi dell'edilizia, e 5 testimonianze di personaggi, provenienti da realtà lontane da quella edile, per capire la loro «visione» del futuro.

Redazione 12 ottobre 2018

Speciale #Saie 2018 | #Tecnologie per l'Edilizia e l'AmbienteCostruito4.0

Partecipare a **Fidec** è un modo concreto per guardare al futuro, mettendo al centro la voglia di ripartire. Il Forum Italiano delle Costruzioni, che si svolgerà il prossimo 21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano, sarà un'esperienza nuova, rispetto a ciò cui siamo fino a oggi abituati.

Il Forum non sarà una fiera espositiva e nemmeno un convegno, ma una fiera di relazioni, dove condividere temi e problematiche reali affrontate da imprese e professionisti nel lavoro quotidiano, **incontrare direttamente i protagonisti del cambiamento e allacciare o rinnovare relazioni di business.**

Gloria Domenighini | Direttore Assimpredil Ance.

Durante l'evento di novembre saranno presentate trenta storie di cambiamento, raccontate da imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia, e cinque testimonianze di grandi personaggi, provenienti anche da realtà lontane rispetto a quella edile, tutti coinvolti per capire come hanno superato la crisi grazie alla loro «visione» del futuro.

La necessità di un incontro di questo genere si è fatta cogente in risposta alla timida ripresa del settore delle costruzioni. Dopo un decennio di profondo cambiamento, il sistema edile attraversa una fase di crisi in cui gli addetti ai lavori

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrali alla newsletter

Seguici su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere
 città colore costruzioni

sono costretti a mettere in discussione le certezze che ne avevano permesso la crescita.

Se si osserva da vicino il settore è evidente quanto sia forte la voglia di tornare a crescere e la capacità di essere nuovamente protagonisti. Ma il mercato mostra una dinamicità che è difficile comprendere e trasferire nella propria dimensione produttiva, in un contesto economico e sociale in forte mutamento.

Il Forum sarà un'ottima occasione di scambio, di messa in comune delle esperienze e delle storie di successo vissute dai professionisti del settore. Sarà uno spazio in cui poter **apprendere strategie, ascoltare idee e conoscere piani di lavoro** in modo da imparare da chi ha già affrontato un processo di trasformazione.

Al Palazzo del Ghiaccio di Milano, cinque saranno i tavoli di discussione, ognuno dedicato a una tematica: **innovazione, filiera, cliente, appalti e impresa.** Le discussioni saranno articolate, per ciascun tavolo, in sei slot di 30 minuti per condividere e affrontare le storie di successo, dall'osservazione del cambiamento alle novità nelle operazioni pratiche.

Partecipare a Fidec è decidere d'investire una giornata del proprio tempo per aumentare le conoscenze e allargare la rete di rapporti in modo intelligente e innovativo, per favorire occasioni di sviluppo dell'impresa e del lavoro.

Fondamentale sarà partecipare. Perché è un punto di partenza per tutti. Per affrontare insieme questo periodo di transizione e mettere in rete le conoscenze e le migliori idee proposte dal mondo della ricerca, delle università, dei centri di eccellenza nello studio e analisi del cambiamento.

Il **Forum Italiano delle Costruzioni** fornisce strumenti e spazi di scambio per prendere coscienza del mutamento delle condizioni, in modo da trovare la giusta strategia con cui reagire. Il cambiamento è reale e deve essere sostenuto se vogliamo che l'Italia ritorni a correre.

*di Gloria Domenighini
Direttore Assimpredil Ance*

TAGS Ance Fidec sale 2018



Articoli correlati

Bonus fiscali 2019: tutte le preoccupazioni della filiera del serramento

Articoli correlati

Forum delle Costruzioni (Fidec): collaborare per cambiare

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

edilizia

edilizia residenziale

efficienza energetica finanziamenti

finiture formazione impianti

imprese infrastrutture innovazione

Interni investimenti

isolamento termico laterizio legno

Milano noleggio pavimenti pitture

pmi progettazione progetti

recupero restauro

rigenerazione urbana

riqualificazione riqualificazione urbana

risparmio energetico ristrutturazione

rivestimenti rivestimenti serramenti

sicurezza sostenibilità territorio

urbanistica

SPECIALE SAIE 2018

TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA E L'AMBIENTE COSTRUITO 4.0

SAIE

Forum delle Costruzioni (Fidec): collaborare per cambiare

JURI FRANZOSI | DIRETTORE ANCE VARESE

avrà un ruolo importante. Perché permetterà di capire dal basso, toccando con mano i problemi reali di tutti gli attori del mercato edilizio, quali sono i nodi ancora da affrontare e i problemi da sciogliere. Quali le possibilità da percorrere e da sostenere.



Il cambiamento è una dinamica personale. S'innescia quando un individuo decide di correggere una rotta. La somma di più soggetti che si alleano per mutare un contesto è il presupposto di base per l'innovazione. Questa è la dinamica che sta alla base di ogni esperienza di crescita ed evoluzione. Nel comparto dell'edilizia, così come altrove. Il **Fidec**, il Forum delle Costruzioni che si svolgerà a Milano, al Palazzo del Ghiaccio il 21 di novembre, interpreta in questo senso il cambiamento. L'evento offre infatti, ai soggetti che vogliono scommettere sul futuro, l'opportunità di confrontarsi non con enti che dall'alto impongono una loro visione, ma con individui che hanno già affrontato la crisi economica e l'hanno superata. Trovando soluzioni di uscita. Nuove idee per costruire. A Milano organizzeremo una grande festa, ricca di contenuti, di possibilità e opportunità. Un momento di scambio e di spazio per conoscere casi di successo e imparare dalle esperienze altrui.

La vera novità della piattaforma a cui stiamo lavorando è la differenza di prospettiva da cui partiamo. Ciò che nel sentire comune è stato percepito, a lungo, come una recessione senza precedenti, va riletto in una chiave nuova e originale. La crisi economica di certo ha imposto nuove difficoltà da superare. Tuttavia, il gap che si è creato tra l'operatività quotidiana degli addetti ai lavori e i nuovi

bisogni emersi dai clienti ha dato un scossone al mercato e, in molti contesti, è stato alla base di una reazione che porterà crescita e sviluppo. La necessità di creare nuovi mercati e di garantire condizioni lavorative di qualità ha spinto le imprese e i professionisti a innovare. Oggi, più che mai, questo sforzo va capitalizzato. È necessario lavorare sull'efficienza della filiera di costruzione. Approfondire i rapporti che intercorrono tra progettisti, costruttori e produttori. Lavorare per una nuova redditività, in ogni anello della catena.

Rilanciare la palla per sostenere lo sviluppo di un mercato sano è importante nel settore privato come in quello pubblico. Si tratta di due facce di una stessa medaglia: due mani che hanno bisogno l'una dell'altra per guardare al futuro. Non solo. La maggiore specializzazione del settore richiede, sempre di più, un alto livello di comprensione da parte di tutti coloro che sono i nuovi protagonisti del mercato. In questo senso, il **Fidec** avrà un ruolo importante. Perché permetterà di capire dal basso - toccando con mano i problemi reali di tutti gli attori del mercato edilizio - quali sono i nodi ancora da affrontare e i problemi da sciogliere. Quali le possibilità da percorrere e da sostenere. Condizione di

esistenza del business è la cooperazione. L'impresa riveste un ruolo chiave nella gestione del processo produttivo e delle attività di cantiere. Ma questi impegni non possono essere svolti se non in collaborazione con tutti i soggetti che concorrono alla riuscita del prodotto edilizio. Il supporto delle nuove tecnologie impiegate nel settore, che contribuiscono a far avanzare più velocemente il processo di cambiamento, non si può prescindere dalle alleanze. **Non basta la sola conoscenza. Conta la condivisione. La parola chiave è integrazione.** Sarà questo che offriremo il 21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano.

PRENDERE PARTE ALLA PRIMA EDIZIONE DI FIDEC VIUOL DIRE SCOMMETTERE SULLA POSSIBILITÀ CHE VI SIA UN MODO DIVERSO DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI, PER UNA VOLTA AL DI FUORI DELLA DIMENSIONE COMPETITIVA E CONCORRENZIALE CHE CHI OPERA IN QUESTO SETTORE VIVE ABITUALMENTE

GI. ORIA DOMENIGHINI | DIRETTORE ASSIMPREDIL ANCE

L'evento di novembre presenterà 30 storie di cambiamento, raccontate da imprenditori, professionisti, studiosi dell'edilizia, e 5 testimonianze di personaggi, provenienti da realtà lontane da quella edile, per capire la loro «visione» del futuro.



Partecipare a **Fidec** è un modo concreto per guardare al futuro, mettendo al centro la voglia di ripartire. Il Forum Italiano delle Costruzioni, che si svolgerà il prossimo 21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano, sarà un'esperienza nuova, rispetto a ciò cui siamo fino a oggi abituati. Il Forum non sarà una fiera espositiva e nemmeno un convegno, ma una fiera di relazioni, dove condividere temi e problematiche

reali affrontate da imprese e professionisti nel lavoro quotidiano, incontrare direttamente i protagonisti del cambiamento e allacciare o rinnovare relazioni di business. Durante l'evento di novembre saranno presentate trenta storie di cambiamento, raccontate da imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia, e cinque testimonianze di grandi personaggi, provenienti anche da realtà lontane rispetto a quella edile, tutti coinvolti per capire come hanno superato la crisi grazie alla loro «visione» del futuro. **La necessità di un incontro di questo genere si è fatta cogente in risposta alla timida ripresa del settore delle costruzioni.** Dopo un decennio di profondo

IL FORUM SARÀ UN'OTTIMA OCCASIONE DI SCAMBIO, DI MESSA IN COMUNE DELLE ESPERIENZE E DELLE STORIE DI SUCCESSO VISSUTE DAI PROFESSIONISTI DEL SETTORE

Il cambiamento, il sistema edile attraverso una fase di crisi in cui gli addetti ai lavori sono costretti a mettere in discussione le certezze che ne avevano permesso la crescita. Se si osserva da vicino il settore è evidente quanto sia forte la voglia di tornare a crescere e la capacità di essere nuovamente protagonisti. Ma il mercato mostra una dinamicità che è difficile comprendere e trasferire nella propria dimensione produttiva, in un contesto economico e sociale in forte mutamento. Il Forum sarà un'ottima occasione di scambio, di messa in comune delle esperienze e delle storie di successo vissute dai professionisti del settore. Sarà uno spazio in cui poter apprendere strategie, ascoltare idee e conoscere piani di lavoro in modo da imparare da chi ha già affrontato un processo di trasformazione. Al Palazzo del Ghiaccio di Milano, cinque saranno i tavoli di discussione, ognuno dedicato a una tematica: **innovazione, filiera, cliente, appalti e impresa.**

Le discussioni saranno articolate, per ciascun tavolo, in sei slot di 30 minuti per condividere e affrontare le storie di successo, dall'osservazione del cambiamento alle novità nelle operazioni pratiche. Partecipare a **Fidec** è decidere d'investire una giornata del proprio tempo per aumentare le conoscenze e allargare la rete di rapporti in modo intelligente e innovativo, per favorire occasioni di sviluppo dell'impresa e del lavoro. Fondamentale sarà partecipare. Perché è un punto di partenza per tutti. Per affrontare insieme questo periodo di transizione e mettere in rete le conoscenze e le migliori idee proposte dal mondo della ricerca, delle università, dei centri di eccellenza nello studio e analisi del cambiamento. Il Forum Italiano delle Costruzioni fornisce strumenti e spazi di scambio per prendere coscienza del mutamento delle condizioni, in modo da trovare la giusta strategia con cui reagire. Il cambiamento è reale e deve essere sostenuto se vogliamo che l'Italia ritorni a correre.



modulo.net

PROGETTISTI

REALIZZAZIONI

REAL ESTATE

PRODUTTORI

UNIVERSITÀ

TECNOLOGIA

VIDEO

IL PRIMO FORUM ITALIANO DELLE COSTRUZIONI, IL 21 NOVEMBRE A MILANO

Publicato il 17 ottobre 2018

Fidec è il primo Forum italiano delle costruzioni, promosso da **Ance** in collaborazione con **Assimpredil** e **Arca**, che mette insieme tutta la filiera del settore: imprese edili, architetti, ingegneri, geometri, professionisti e imprese della manifattura.

Fidec è un'iniziativa nata per connettere tutti i protagonisti delle costruzioni attraverso una piattaforma digitale di lavoro e un luogo di relazioni permanenti: una sorta di "hub del pensiero", che consentirà ai partecipanti di condividere temi e problemi reali affrontati nell'attività professionale e di intraprendere scambi di opinioni e creare una rete di contatti.

FIDEC
Forum Italiano
delle Costruzioni



Il progetto digitale culminerà con un evento programmato per il 21 novembre - presso il Palazzo del Ghiaccio di Milano - durante il quale si conosceranno e discuteranno le storie di successo di 30 imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia, e di alcuni grandi personaggi, provenienti da realtà lontane rispetto a quella edile, che racconteranno come hanno superato la crisi grazie alla loro "visione".

Categorie: Eventi

LE RIVISTA



MEDIA PYRAMID COLLEGATE



DESIGN & CONTRACT





ediliziainrete

il portale per chi progetta e costruisce

CHI SIAMO | CONTATTI | WWW.BEMA.IT

**DATA
BASE**

Produttore
Aziende
Prodotti

Distribuzione
Rivendite
Gruppi

Categoria
Imprese
Referenza

Formazione
Scuole Edili
Eriti

**MEDIA PYRAMID
EDILIZIA**

**LE FOCUS
TEMATICI**

EDILIZIA SCOLASTICA

EFFICIENZA
ENERGETICA

ANTISMICA -
DISSESTO

DISTRIBUZIONE

SUBSISTEMI

PRODOTTI E MATERIALI

STRUTTURE E ARREDI
UMIDI

INNOVATION/CONFERENZE

INNOVATION/TESTI

INNOVATION/VIDEO
PAESINNO

INNOVATION/REPORTAGE

IMPIANTI

GLI ARCHIVI

NORME

LEGGI

SOLUZIONI TECNICHE

Al via i lavori di Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni

3 ottobre 2018

Promosso da Ance e con il diretto e proattivo coinvolgimento di Assimpredil Ance, Fidec mette insieme tutta la filiera del settore: oltre alle imprese edili, anche architetti, ingegneri, geometri, professionisti e imprese della manifattura.

Fidec non è un singolo evento, né la classica fiera, ma un'iniziativa nata per connettere tutti i protagonisti delle costruzioni attraverso una piattaforma digitale di lavoro e un luogo di relazioni permanenti. Un vero e proprio "hub del pensiero", che consentirà a tutti i partecipanti di raccontare la propria esperienza, condividere temi e problemi reali affrontati nell'attività quotidiana, incontrare i protagonisti del cambiamento e allacciare o rafforzare rapporti di business.



Tutto ciò nell'ottica di poter beneficiare dell'esperienza positiva di chi è già ripartito, mettendo a sistema buone pratiche e percorsi virtuosi. Un progetto ambizioso, che culminerà con un evento programmato per il 21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano.

Nell'evento di novembre si conosceranno e discuteranno le storie di successo di 30 imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia, e di alcuni grandi personaggi, provenienti da realtà lontane rispetto a quella edile, che racconteranno come hanno superato la crisi grazie alla loro "visione". Il settore delle costruzioni sta vivendo una crisi di cambiamento che mette in discussione tante delle certezze che lo hanno reso vitale per anni, eppure il mercato mostra una dinamicità che è difficile comprendere in un contesto economico e sociale in forte mutamento.

LE RIVISTE

edilizia
Specializzata

LA RIVENDITA

Rivenditori Costruttori

**MEDIA PYRAMID
COLLEGATE**

ARCHITETTURA
modulo.net - Modulo

IMPIANTI
impiantoelettrico.co
Contatto Elettrico

ARREDO CONTRACT
Design&Contract.com - Suite

Follow us On



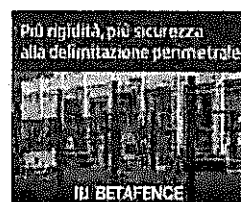
Sistema Gruppo Tecnico

DETTAGLI CAD

APPROFONDIMENTI



Partecipare a FIDEC - il Forum Italiano delle Costruzioni - è decidere di investire una giornata del proprio tempo per aumentare le conoscenze e allargare la rete di rapporti in modo intelligente e innovativo, per favorire occasioni di sviluppo dell'impresa e del lavoro. Non si esaurirà nella singola giornata di incontri, ma si articolerà nel tempo attraverso la piattaforma digitale della filiera delle costruzioni che sarà il trait d'union tra gli eventi, che avranno cadenza annuale e gli appuntamenti di carattere locale che si genereranno sui territori. La singola giornata si presenterà come un momento innovativo per concept, location e modalità organizzativa a partire dal dinamismo degli Speakers' Corners, luoghi dove scambiarsi punti di vista ed esperienze aiutati da conduttori, influencer e da strumenti ad hoc e sarà anche un momento per produrre idee e proposte condivise dal settore.





SCENARI IMMOBILIARI
ISTITUTO INDIPENDENTE DI STUDI E RICERCHE
26° FORUM SCENARI

14-15 settembre 2018
WWW.FORUMSCENARI.IT

CHANGE THE WORLD
SALVARE IL MONDO

PRIMO PIANO NEWS VIEWS MERCATI PROTAGONISTI TASSE E NORME ARCHITETTURA TERZA PAGINA

AFFARI LEGALI PRESS RELEASE BANDI IN BREVE ABBONAMENTI CARRELLO GLOSSARIO

News | Tag | Categorie | Archivi | Contatti | Imposta la tua avventura immobiliare | 14/08/2018

Highlight

Costruzioni: che fatica risorgere dalle ceneri della crisi 2008

Di Valentina Pluma - 9 agosto 2018



tweet

Italia
THESIGN

DESIGN EXPERIENCE MAGAZINE
brand e valore fanno notizie
www.italiathesign.com



I numeri del settore che ha rappresentato un'eccellenza del nostro paese sono, dieci anni dopo l'inizio della crisi, ancora sconfortanti. Secondo quanto registrato dal centro studi dell'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, dall'inizio della crisi del 2008 sono uscite dal mercato 120.000 imprese con una perdita in termini di forza lavoro di circa 600.000 addetti.

Un settore incentrato su imprese familiari di grande tradizione che hanno fatto di questa condizione una caratteristica identitaria distintiva che tuttavia ha rappresentato, talvolta, un freno alla crescita e allo sviluppo.

Se è vero che nel sistema camerale nazionale, il numero di realtà aziendali con il codice Ateco delle costruzioni raggiunge un livello elevato, la realtà, dal punto di vista strutturale fotografa una situazione di aziende di dimensioni che possono essere definite micro: circa 1,5 addetti per azienda, ovvero nell'alveo dell'impresa artigiana. In questo scenario, le

grandi aziende nazionali che rappresentano dei giganti per il nostro sistema delle costruzioni sono veramente poche e si scontrano con realtà internazionali di dimensioni decisamente più importanti.

E la crisi ha colpito tutte le imprese in ogni ordine di grandezza, come testimoniato dal caso Condotte, storica azienda italiana che opera dalla fine dell'ottocento e che proprio in questi giorni ha visto la nomina dei commissari straordinari che si dovranno occupare di portare l'impresa alla negoziazione con il sistema bancario.

La sfida della rigenerazione urbana, che rappresenterà una delle nicchie di mercato più rilevanti nello scenario futuro, rischia di essere ad appannaggio delle grandi imprese straniere in grado di "reggere" il peso di opere complesse sia dal punto di vista progettuale che sotto gli aspetti realizzativi.

Se la dimensione è strada non percorribile per le più svariate ragioni, è anche vero che le imprese che hanno resistito nel corso di questi lunghi anni di difficoltà, sono quelle che più di altre hanno saputo rispondere positivamente ai driver dell'innovazione.

Innovazione di prodotto ma soprattutto di processo, con una costante attenzione a ridisegnare la propria struttura aziendale, nell'ottica di progetti chiavi in mano dalla progettazione alla gestione, dove l'innovazione e l'integrazione di filiera con altre realtà sono viste come fattore competitivo di successo e non meramente nell'ottica del raggiungimento di economie di scala.

Come recentemente sottolineato dalla società di consulenza Me Kinsey nella ricerca *How innovation is reshaping Europe's urban environment*, il nuovo prodotto edilizio si deve caratterizzare per una realizzazione finale su misura, il che presuppone imprese in grado di configurare il prodotto al di fuori degli schemi tradizionali.

Anche in questa direzione si muoverà ~~il~~ la manifestazione promossa dal sistema delle costruzioni nel suo complesso che si terrà a Milano nel mese di novembre.

Grazie al racconto di imprese che ce l'hanno fatta, anche a costo di cambiamenti radicali importanti, il sistema avrà la possibilità di individuare alcuni dei driver di sviluppo che possono aiutare le aziende a emergere dalle nebbie in cui la crisi del 2008 le ha avvolte. E come l'Araba Fenice il sistema delle costruzioni nazionali deve risorgere dalle proprie ceneri facendo leva sul potere della resilienza.

di Valentina Piuma - vai al blog virginialumare.it

TAGS [ANCE](#) [costruzioni](#) [crisi](#) [fisco](#)

Share



tweet

scritto da [Virginia Lumare](#)

Cambio al vertice del Demanio: esce Reggi entra Carpino

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X



entra nel Foglio | abbonati | newsletter | conosci i foglianti | scrivi al direttore | FAQ



cerca



LEGGI EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

IL FOGLIO

NATO | IMMIGRAZIONE | CR7 | RUSSIA 2018



elefantino politica economia chiesa esteri magazine editoriali cultura lettere meteo blog lo sfoglio il foglio tv sezioni

adn kronos

ECONOMIA

Costruzioni: al via primo forum italiano Fidec

13 Luglio 2018 alle 12:00

Roma, 13 lug. (AdnKronos) - Al via i lavori del Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, promosso da Ance (Associazione nazionale costruttori edili), che mette insieme tutta la filiera del settore: architetti, ingegneri, geometri, professionisti e imprese della manifattura. Fidec non è un singolo evento, né la classica fiera, ma un'iniziativa nata per connettere tutti i protagonisti delle costruzioni attraverso una piattaforma digitale di lavoro e un luogo di relazioni permanenti.

Un vero e proprio "hub del pensiero", che consentirà a tutti i partecipanti di raccontare la propria esperienza, condividere temi e problemi reali affrontati nell'attività quotidiana, incontrare i protagonisti del cambiamento e allacciare o rafforzare rapporti di business. Tutto ciò nell'ottica di poter beneficiare dell'esperienza positiva di chi è già ripartito, mettendo a sistema buone pratiche e percorsi virtuosi. Un progetto ambizioso, che culminerà con un evento programmato per il 21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano.

Sul sito www.fidec.info chi ha una storia interessante da raccontare, un progetto innovativo che possa essere d'aiuto e di ispirazione per ripartire, può proporsi come speaker in uno dei 5 Speakers' Corner, che affrontano le seguenti tematiche: #innovazione, #filiera, #cliente, #appalti, #impresa. Nell'evento di novembre si conosceranno e discuteranno le storie di successo di 30 imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia, e di alcuni grandi personaggi, provenienti da realtà lontane rispetto a quella edile, che racconteranno come hanno superato la crisi grazie alla loro "visione".

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

**MILANO**

Rider, società e politici a confronto a Milano

**SPETTACOLI**

Massimo Giletti, Palinsesti La7: dopo anno record, vincere nuove scommesse

**POLITICA**

Trump in smoking, May in rosso: serata di gala nell'Oxfordshire

**CRONACHE**

Finita l'odissea per 67 migranti, sono sbarcati dalla Diciotti

NOTIZIARIO[torna alla lista](#)

13 luglio 2018 - 11:27

Costruzioni: al via primo forum italiano Fidec

Roma, 13 lug. (AdnKronos) - Al via i lavori del Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, promosso da Ance (Associazione nazionale costruttori edili), che mette insieme tutta la filiera del settore: architetti, ingegneri, geometri, professionisti e imprese della manifattura. Fidec non è un singolo evento, né la classica fiera, ma un'iniziativa nata per connettere tutti i protagonisti delle costruzioni attraverso una piattaforma digitale di lavoro e un luogo di relazioni permanenti. Un vero e proprio "hub del pensiero", che consentirà a tutti i partecipanti di raccontare la propria esperienza, condividere temi e problemi reali affrontati nell'attività quotidiana, incontrare i protagonisti del cambiamento e allacciare o rafforzare rapporti di business. Tutto ciò nell'ottica di poter beneficiare dell'esperienza positiva di chi è già ripartito, mettendo a sistema buone pratiche e percorsi virtuosi. Un progetto ambizioso, che culminerà con un evento programmato per il 21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano. Sul sito www.fidec.info chi ha una storia interessante da raccontare, un progetto innovativo che possa essere d'aiuto e di ispirazione per ripartire, può proporsi come speaker in uno dei 5 Speakers' Corner, che affrontano le seguenti tematiche: #innovazione, #filiera, #cliente, #appalti, #impresa. Nell'evento di novembre si conosceranno e discuteranno le storie di successo di 30 imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia, e di alcuni grandi personaggi, provenienti da realtà lontane rispetto a quella edile, che racconteranno come hanno superato la crisi grazie alla loro "visione".

aiTV

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#). X

negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso del cookie

OK

ILTEMPO.it

ACQUISTAREDDIZIONE

LEGGEREEDIZIONE

ILTEMPO
 110 ANNI
 Tutti i tipi di abbonamenti
 e di servizi per il tuo business
 e per la tua attività.
 Contattaci al numero verde 800 20 20 20
 o al numero 02 47601111

HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE ESTERI CULTURA&SPETTACOLI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO #TEMPODIOSHØ

GRUPPO • CANALE NEWS • NEWS ADN KRONOS

ECONOMIA

Costruzioni: al via primo forum italiano Fidec

di AdnKronos

13 Luglio 2018

adn

Roma, 13 lug. (AdnKronos) - Al via i lavori del Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, promosso da Ance (Associazione nazionale costruttori edili), che mette insieme tutta la filiera del settore: architetti, ingegneri, geometri, professionisti e imprese della manifattura. Fidec non è un singolo evento, né la classica fiera, ma un'iniziativa nata per connettere tutti i protagonisti delle costruzioni attraverso una piattaforma digitale di lavoro e un luogo di relazioni permanenti.

Un vero e proprio "hub del pensiero", che consentirà a tutti i partecipanti di raccontare la propria esperienza, condividere temi e problemi reali affrontati nell'attività quotidiana, incontrare i protagonisti del cambiamento e allacciare o rafforzare rapporti di business. Tutto ciò nell'ottica di poter beneficiare dell'esperienza positiva di chi è già ripartito, mettendo a sistema buone pratiche e percorsi virtuosi. Un progetto ambizioso, che culminerà con un evento programmato per il 21 novembre al Palazzo del Ghiaccio di Milano.

Sul sito www.fidec.info chi ha una storia interessante da raccontare, un progetto innovativo che possa essere d'aiuto e di ispirazione per ripartire, può proporsi come speaker in uno dei 5 Speakers' Corner, che affrontano le seguenti tematiche: #innovazione, #filiera, #cliente, #appalti, #impresa. Nell'evento di novembre si conosceranno e discuteranno le storie di successo di 30 imprenditori, professionisti, studiosi del mondo dell'edilizia, e di alcuni grandi personaggi, provenienti da realtà lontane rispetto a quella edile, che racconteranno come hanno superato la crisi grazie alla loro "visione".

ILTEMPO.tv



Ross & Brown
 Spettacolo Cultura 2017



ILTEMPO RUBRICHE

MODA



Guillermo Mariotto firma le borse di Anna Virgili

SALUTE

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza del lettore. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'Informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa-Ue

Nuova Europa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA **Economia**



Farsi ricerca



Il mondo in immagini



Val alla Borsa



Val al Mercato



Corporate Prodotti

Cronaca **Politica** **Economia** Regioni Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • FINANZA PERSONALE • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it Economia PMI Ance, al via Forum italiano costruzioni

Ance, al via Forum italiano costruzioni

Si chiama Fidec, mette insieme tutta la filiera del settore

Redazione ANSA

ROMA

13 luglio 2018

16:51

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Altri

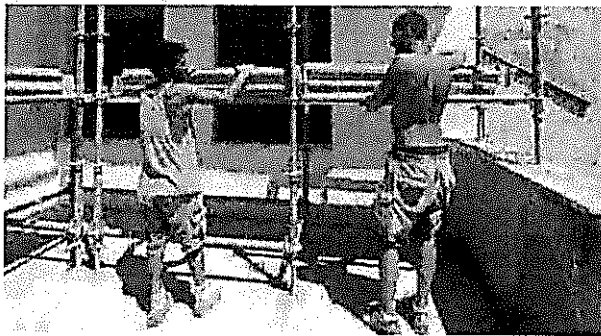
Stampa

Scrittura in italiano

Archiviato in

Economia, affari e finanza

Associazione Nazionale Costruttori Edili



ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 13 LUG - Al via i lavori del Fidec, il primo Forum italiano delle costruzioni, promosso da Ance (Associazione nazionale costruttori edili), che mette insieme tutta la filiera del settore: architetti, ingegneri, geometri, professionisti e imprese della manifattura. Fidec, si legge in una nota dell'Ance, non è un singolo evento, né la classica fiera, ma un'iniziativa nata per connettere tutti i protagonisti delle costruzioni attraverso una piattaforma digitale di lavoro e un luogo di relazioni permanenti. Un vero e proprio "hub del pensiero", che consentirà a tutti i partecipanti di raccontare la propria esperienza, condividere temi e problemi reali affrontati nell'attività quotidiana, incontrare i protagonisti del cambiamento e allacciare o rafforzare rapporti di business.

Tutto ciò nell'ottica di poter beneficiare dell'esperienza positiva di chi è già ripartito, mettendo a sistema buone pratiche e percorsi virtuosi. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

Annunci PPN



Special Weekends
Iperbaita a 24.90€ al mese tutto incluso. Offerta solo online

Passa a Isorbaita

e-light offerta luce

Offerta conveniente di Enel. Energia a portata di click

Adattarsi ora



North Sals Saldi
Non Aspettare, ci sono gli Sconti North Sals fino al 50%

Gratis Consegna e Riscaldamento



Vodafone Simple+
10 Giga e 1000 minuti a 9.99€. Entro il 13/07

Attiva subito!

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 17:10** **Morte Carlo Benetton: funerali**
- 16:50** **Borsa: Europa rialzo dopo Ny, Milano +0,4%**
- 16:44** **Tria, discutiamo tempi, non calo debito**
- 16:17** **Wall Street apre debole, DJ +0,01%**
- 16:14** **Bankitalia luma stime Pil 2018 e 2019**
- 16:11** **Bankitalia, resta volatilità mercati**
- 16:07** **Borse Europa positive con tregua dazi**
- 15:57** **Cdp: assemblea Nomine 18 luglio**
- 15:55** **Fisco: contrabbando sigarette buco 1 mld**
- 15:52** **Borse Europa salgono, frena guerra dazi**

Tutte le news

PIRELLI **Ultima Settimana**

Antitrust: bollette scorrette, multa 1,8 milioni a Eni Gas Luce

Decreto dignità, presidente della Repubblica firma il testo